



Architetto Gianluca PAROTTI
via Giacomo Leopardi, 1, 20012 Cuggiono (MI)
Iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori della provincia di Milano al n° 9484
E-mail: architettoparotti@gmail.com
www.parotti.it
PEC parotti.9484@pamilano.it
PHONE: + 39 0297240148
FAX: + 39 0236544861
MOBILE: + 39 3383124005

Incarico:
ADEGUAMENTO STRUTTURALE E
IMPIANTISTICO DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO DI VOGHERA

Committente:
A.O. Provincia di Pavia

Elaborato:

C

ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VOGHERA - II LOTTO

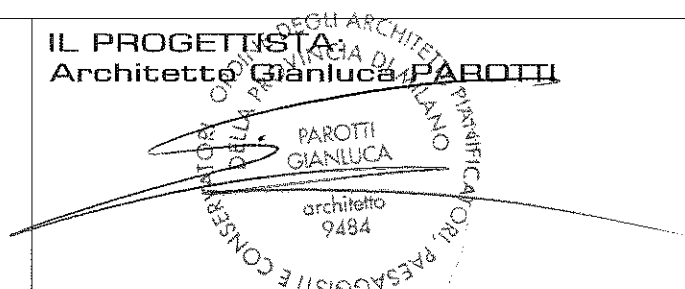
Nome Tavola:

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Prot.:

IL COMMITTENTE :
A.O. Provincia di Pavia

IL PROGETTISTA:
Architetto Gianluca PAROTTI



L'area su cui sorge il complesso ospedaliero è identificata al Catasto Terreni del Comune di Voghera al foglio 19, mappali 1667 e 32. Essa è ubicata nella zona nord-est della città a poche decine di metri, in direzione sud-est, dal torrente Staffora e comprende quasi interamente l'isolato confinante a nord con via Emilia, ad est con via Carlo Emanuele (ss. 10), a sud con via Giovanni Barenghi e ad ovest con via Volturno, dove vi sono attualmente gli ingressi principali all'ospedale e al c.u.p. . Ad est vi sono invece l'accesso al pronto soccorso e altri ingressi secondari, per i fornitori, mentre da via Giovanni Barenghi si accede al servizio mortuario e da via Emilia agli ambulatori A.V.I.S.

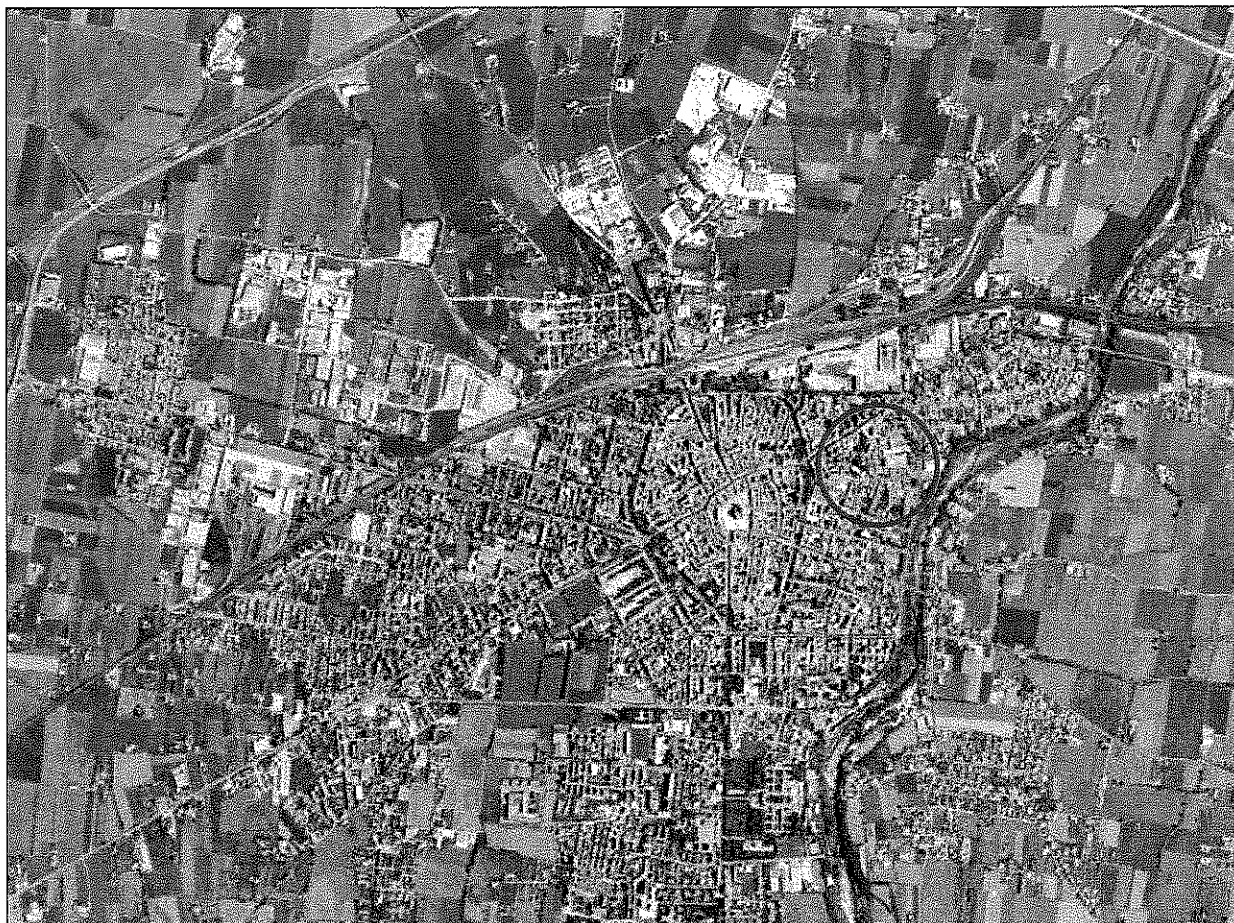


Figura 1 - Veduta aerea della città di Voghera. Con il cerchio rosso è indicata l'area ospedaliera.

L'area oggetto di intervento è di proprietà dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia ed è destinata da PRG a "Zone per servizi urbani – ZSU" (zona F ai sensi del D.M. 2.4.1968, n. 1444, all'art. 2, comma 1): si tratta di aree e relativi edifici destinati ad attrezzature e a servizi di scala comunale o sovracomunale. In particolare, all'interno di queste zone, il P.R.G. specifica la categoria di appartenenza, che nel caso specifico corrisponde a attrezzature sanitarie ed ospedaliere – AH¹.

La porzione settentrionale dell'area, in particolare l'edificio A3 (così come indicato negli elaborati grafici), rientra nel perimetro dei centri storici e per esso è prescritta la modalità di intervento il risanamento conservativo².

¹ Cfr PRG variante parziale 2004, Norme tecniche di attuazione, articolo 41.

² Cfr PRG variante parziale 2004, Tavola 4.1: Centri storici – modalità di intervento e norme tecniche di attuazione, articolo 45.

Si precisa inoltre che l'area oggetto di intervento non risulta classificata in relazione alla sensibilità paesistica³, né tutelata ai sensi del D.L. 22.01.2004 n. 42 (in quanto la porzione sud-est dell'area ospedaliera risulta area di completamento stralciata ai sensi dell'articolo 142 comma 2 del medesimo decreto legislativo⁴).

Il presente progetto preliminare contiene un'ipotesi progettuale per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi dell'ospedale civile di Voghera, in provincia di Pavia.

L'adeguamento comporta interventi perlopiù interni agli edifici che compongono il complesso ospedaliero, con eventuali eccezioni per la costruzione di nuovi collegamenti verticali per l'esodo, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.M. 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e s.m.i..

Gli interventi risultano pertanto compatibili con le prescrizioni di piano, che prevedono limitazioni per quanto riguarda principalmente opere esterne come parcheggi e indice di permeabilità, e che mirano, per l'area rientrante nei centri storici, a conservare aspetto e natura degli edifici.

L'intervento previsto, inoltre, non ha caratteristiche tali da produrre nel suo esercizio effetti negativi sulla salute dell'ambiente o dei cittadini. Per quanto riguarda eventuali opere esterne, quali ad esempio l'inserimento di nuove scale per l'esodo degli occupanti il complesso ospedaliero, le sistemazioni esterne in corrispondenza di tali interventi seguiranno l'attuale andamento altimetrico pressoché pianeggiante del suolo, a meno di livellamenti e raccordi in pendenza in osservanza comunque della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (DM n. 236 del 14.06.1989 e s.m.i.).

Considerando l'entità dell'intervento in oggetto, non si è resa necessaria l'adozione di particolari misure di compensazione.

L'area oggetto di intervento non è inoltre soggetta a particolari prescrizioni dal punto di vista della tutela paesistico-ambientale in quanto non è classificata in relazione alla sensibilità paesistica ai sensi della D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045⁵. Inoltre, nonostante la porzione sud-est dell'area ospedaliera rientri nella fascia di 150m dalla sponda destra del torrente Staffora ai sensi del D.L. 22.01.2004 n. 42 comma 1 lettera c, essa risulta area di completamento stralciata, ai sensi del secondo comma del medesimo decreto legislativo e quindi non assoggettata ai vincoli della precedente norma⁶.

Si noti infine che l'intervento in oggetto non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al DPR 12 aprile 1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, legge 146/1994" e s.m.i.

³ Cfr PRG variante parziale 2004, Tavola 8.17: Aspetti paesistico-ambientali: quadro di riferimento normativo – classi di sensibilità.

⁴ Cfr PRG variante parziale 2004, Tavola 8.18: Aspetti paesistico-ambientali: quadro di riferimento normativo – vincoli sovrordinati

⁵ Cfr PRG variante parziale 2004, Tavola 8.17: Aspetti paesistico-ambientali: quadro di riferimento normativo – classi di sensibilità.

⁶ Cfr PRG variante parziale 2004, Tavola 8.18: Aspetti paesistico-ambientali: quadro di riferimento normativo – vincoli sovrordinati